



*Gestione Servizi:* **ELETTRICITÀ - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - LAMPADE VOTIVE  
ACQUEDOTTO - DEPURAZIONE - GAS**

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

A.S.E.M. S.p.A.

**Prot. n° 0001421**

Data Protocollo: 24/05/2023



DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 173/2023/R/EEL

VERSO UN MODELLO DI SVILUPPO SELETTIVO DEGLI INVESTIMENTI

NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Orientamenti per lo sviluppo delle reti e i relativi Piani

Si risponde con riferimento alla parte V SVILUPPO DELLE RETI DI IMPRESE DISTRIBUTRICI A CUI SI APPLICA LA TARIFFA PARAMETRICA.

#### Spunti per la consultazione

##### Spunti per la consultazione

S 22. Osservazioni in merito agli orientamenti dell'Autorità riguardo il riconoscimento tramite fattore correttivo g di costi riconducibili ad obblighi normativi o specifiche disposizioni dell'Autorità.

S 23. Osservazioni in merito agli orientamenti dell'Autorità riguardo gli investimenti in reti di alta tensione e cabine primarie e il riconoscimento tramite fattore correttivo g dei costi già sostenuti o relativi ad investimenti già avviati.

S 24. Osservazioni in merito agli orientamenti dell'Autorità riguardo gli investimenti indotti da nuova capacità di generazione distribuita.

S 25. Osservazioni in merito agli orientamenti dell'Autorità riguardo gli investimenti per rifacimenti rete a seguito di calamità naturali o eventi assimilabili.

##### Contributo

S 22 – Si reputa condivisibile l'approccio dell'Autorità di attivare al bisogno strumenti utili secondo le quantificazioni di volta in volta stabilite dalla stessa Autorità.

S 23 – Relativamente agli investimenti in alta e in cabine primarie in linea di massima si condivide l'approccio dell'Autorità, tuttavia si reputa essenziale che vengano riconosciuti i costi sostenuti dalle imprese distributrici che operano in regime parametrico in alcune casistiche indotte da specifici investimenti programmati dal gestore del sistema di trasmissione nazionale quali ad esempio la realizzazione di una seconda linea in cabina primaria attualmente in antenna. I costi delle modifiche e dello stallo di cabina primaria a cura del distributore a nostro giudizio attualmente non trovano remunerazione all'interno della tariffa parametrica. Si condivide pienamente l'impostazione dell'Autorità nel caso di realizzazione di una cabina primaria da parte di imprese che servono meno di 25.000 utenti.

S 24 – In merito a questo punto la scrivente A.S.SE.M. SpA si trova in totale disaccordo con le determinazioni dell’Autorità. La connessione di impianti soprattutto quelli di grandi dimensioni sempre piu’ richiesta negli ultimi periodi, non trova sufficiente remunerazione nei calcoli forfettari previsti dal TICA. Nel caso di imprese assoggettate a tariffa parametrica si reputa opportuno che almeno i costi derivanti dalla connessione di impianti di produzione e quelli legati alla gestione degli stessi a seguito di delibere emesse dall’Autorità (controllore centrale di impianto, tele distacco ecc) dovrebbero trovare la copertura necessaria onde evitare squilibri finanziari all’impresa distributrice che si trova costretta a subire costi elevati a fronte di una remunerazione altamente insufficiente come quella attuale.

S – 25 Si reputa condivisibile l’approccio dell’Autorità basato sul criterio di significatività